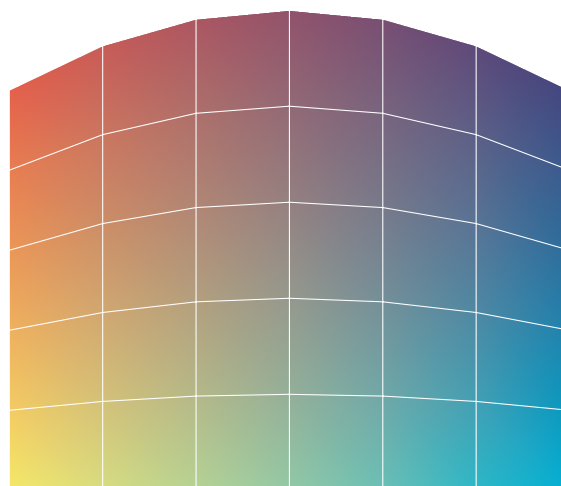


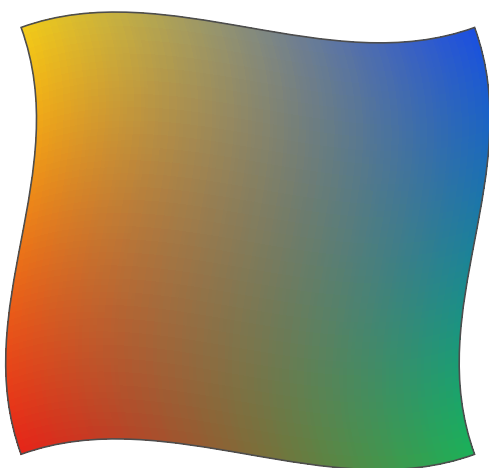
Quattro tipi di maglia, un colore in ogni punto



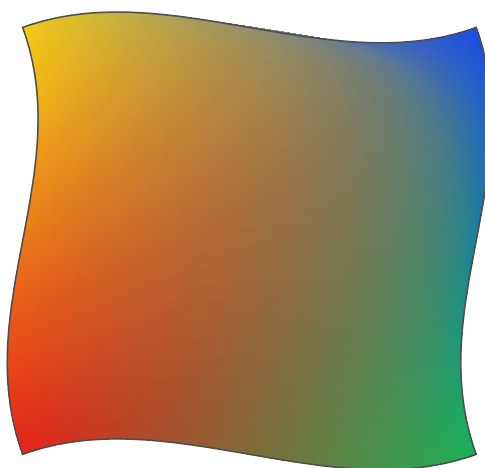
Libera: sei triangoli, uno per uno



Un reticolo: file di punti, quattro inchiostri



Una superficie di Coons: quattro lati curvi



Una superficie tensoriale: stessi lati, tirata dentro

Ogni punto qui sopra porta una posizione e un colore, e il colore tra i punti si calcola dai punti che lo circondano. I sei triangoli in alto a sinistra nominano ciascuno i propri tre vertici, così il centro che condividono è dato sei volte: è questo che permette a una maglia libera di prendere qualsiasi forma, e i loro bordi sono tracciati sopra la pittura per poterli contare. Il reticolo accanto dà ogni punto una volta sola, fila dopo fila, e la griglia dice quali punti formano un triangolo: quarantadue punti fanno sessanta triangoli, qui in ciano, magenta, giallo e nero, cioè ciò che riceve una macchina da stampa. Le due superfici in basso curvano i loro quattro lati e portano un colore a ciascuno dei quattro angoli. La superficie di Coons calcola il suo interno solo da quei lati; quella tensoriale accanto ha gli stessi lati e gli stessi angoli, e altri quattro punti al suo interno ne tirano i colori verso l'alto a destra. Tutte e quattro chiedono al programma di lettura di sfumare il colore contro la scalettatura.

Le stesse quattro maglie, come motivi



Libera: sei triangoli, uno per uno



Un reticolo: file di punti, quattro inchiostri



Una superficie di Coons: quattro lati curvi



Una superficie tensoriale: stessi lati, tirata dentro

Ogni maglia qui sopra è consegnata una seconda volta, come motivo. Un motivo si stende dall'origine propria della pagina, così un cerchio riempito con uno mostra la parte di maglia che sta dove sta il cerchio, e nulla del resto.